



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Reg. Data 28.05.2016	OGGETTO: Approvazione Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 18,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareri Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana	X		8) Di Mulo Filippo	X	
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria	X	
4) Natalotto Luca	X		10) Pedalina Antonino T.	X	
5) Liuzzo Lina	X		11) Monforte Filippo	X	
6) Scalisi Antonino	X		12) Schepis Salvatore	X	

Assegnati n...12.

In carica n...12.

Presenti n. 12

Assenti n. /

- Presiede il Dr. **Alberto Bruno** nella qualità di Presidente
- Partecipa il Sindaco Dott. Sebastiano Marzullo
- Assiste il Segretario Comunale Dott. Mario Chimento

Il Presidente del Consiglio, dà lettura della proposta inserita al n. 6 dell'Ordine del Giorno ad oggetto: **“Approvazione Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili”**.

Non essendovi interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta ottenendo il seguente risultato:

Presenti 12 Votanti 12 Favorevoli 12 Astenuti 0 Contrari 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/1991;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **“Approvazione Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.”** che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE UNIONI CIVILI
--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL 28.05.2016

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Mario Chimento

Premesso che :

- la comunità cittadina, al pari di quella italiana, è caratterizzata dal crescere di forme di legami affettivi che non si concretano nell'istituto del matrimonio, e che si connotano per una convivenza stabile e duratura cosiddetta "unione civile" o "unione di fatto";
- il fenomeno delle "unioni civili" o "unioni di fatto" trova un sicuro fondamento costituzionale negli artt. 2 e 3 della Costituzione in quanto l'unione civile non si pone in contrasto con la famiglia così come riconosciuta e garantita dalla Costituzione all'art. 29 posto che "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" e pertanto, nel riconoscere e sottolineare il valore e l'importanza della famiglia non esclude il sorgere o l'esistenza di atti o formazioni (previste e tutelate dall'art. 2 della Costituzione) le cui finalità siano ritenute meritevoli di tutela e non contrastanti con i principi costituzionali;
- Considerato che già da tempo è stato ritenuto che l'ambito di operatività e quindi di riconoscimento e tutela costituzionale, dall'art. 2 della Costituzione si estende sicuramente alla fattispecie della famiglia di fatto dal momento che, come rilevato anni or sono dalla Corte Costituzionale, "un consolidato rapporto, ancorché di fatto, non appare, anche a sommaria indagine, costituzionalmente irrilevante quando, si abbia riguardo al rilievo offerto al riconoscimento delle formazioni sociali e alle conseguenti, intrinseche manifestazioni solidaristiche" (art. 2 Cost.) (2-Corte Cost. 18. 11. 1986, n. 237);
- Considerato altresì che, ancorché la creazione di un nuovo status personale non può certamente che spettare al legislatore statale, deve riconoscersi al Comune in proposito la possibilità di operare in materia nell'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;
- Considerato inoltre il ruolo rivestito dal Comune, con pienezza di poteri, per il perseguimento dei compiti afferenti alla comunità locale, ai sensi del Decreto legislativo n. 267/2000;
- Atteso che il Comune, quindi, può operare nell'ambito delle proprie competenze per promuovere pari opportunità per le unioni di fatto, favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio, con particolare riferimento alle persone anziane, nonché forme di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale;
- per raggiungere questo obiettivo è necessario stabilire forme di identificazione delle unioni civili basate sul vincolo affettivo, così come la legge anagrafica e il relativo regolamento attuativo prevedono;
- Ritenuta pertanto l'opportunità per i motivi innanzi espressi di disporre la tenuta, presso un apposito ufficio, di un registro dove iscrivere, secondo la distinzione operata dalla legge, le persone legate da vincoli non "legali" (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela) ma solamente da vincoli "affettivi" e/o reciproca solidarietà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 (Regolamento anagrafico della popolazione residente);

Visti:

- ❖ gli artt. 2, 3, 29 e 117, primo comma, Costituzione;
- ❖ la sentenza n. 138 del 2010 della Corte costituzionale;
- ❖ la sentenza 15 marzo 2012, n.4184 della Corte di cassazione, I sezione civile;
- ❖ l'art. 4 del D.P.R. n. 223 del 1989;
- ❖ il Decreto legislativo 18.8.2000, n.267, con particolare riguardo agli artt. 42 e 43;

Visto il parere di regolarità tecnica reso a favore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18.8. 2000, n. 267 dal responsabile del servizio, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

D E L I B E R A

di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il "Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili" il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Alberto Bruno

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla legge regionale n. 48/91

E S P R I M O N O

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE FAVOREVLE

Lì 24.05.2016

Il Responsabile del Servizio

F.to Lenzo Anna Maria

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e in ordine alla proposta di deliberazione che precede.

ATTESTA

La copertura della spesa di € _____ imputazione agli interventi in conto competenza del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett.i) della l.r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri

<p>Il Responsabile del servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data 24.05.2016</p> <p>Il Responsabile</p> <p>F.to Lenzo Anna Maria</p>
<p>Il Responsabile del servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile</p>

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento

Il Consigliere Anziano

F.to Antonina Tiziana Liuzzo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 01.06.2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 16.06.2016 con il nr. Cron. 271.

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

[] E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale
